



La **GIMAC HOLDING S.r.l.** ha acquisito una notevole esperienza maturata dai propri fondatori, presso altre aziende leader nei settori operativi, con lo scopo di conquistare una posizione primaria sull'intero territorio nazionale, potendo contare su un'organizzazione qualificata, giovane e dinamica, sempre attenta all'evolversi delle tecnologie d'applicazione.

La politica aziendale è basata sullo sviluppo di una serie ampia di servizi che vanno dalla progettazione all'esecuzione dei lavori stessi, integrata con l'applicazione di strumentazioni all'avanguardia.

La **GIMAC HOLDING S.r.l.** è riuscita in breve tempo a diventare "impresa leader" nazionale tra le società operanti nel settore della bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici e abilitata dal Ministero della Difesa.

La **GIMAC HOLDING S.r.l.** si occupa di pianificazione del territorio e di ingegneria civile, ed è impegnata nella realizzazione di grandi progetti e gestione globale di iniziative grazie all'utilizzo di strumenti informatici ed elettronici dedicati.

L'attività utilizza e sviluppa le esperienze Galileo Siscam, maturate fino dal 1925 nei settori della tecnologia informatica, finalizzata ai rilievi territoriali ed alla documentazione di impianti e manufatti di particolare importanza.

La società si propone, inoltre, come struttura ausiliaria nel settore dei servizi multidisciplinari per sviluppare interventi in collaborazione con imprese, studi professionali ed Enti pubblici e privati.

La **GIMAC HOLDING S.r.l.** offre una vasta gamma di servizi per l'indagine ed il monitoraggio non invasivo di grandi strutture; per l'informatizzazione, l'elaborazione e la gestione di dati, con particolare riferimento allo sviluppo di database, di sistemi geografici informativi (G.I.S.) ed di altre applicazioni relative al territorio ed alle infrastrutture.

La **GIMAC HOLDING S.r.l.**, opera anche nel settore del DEMINING (BONIFICA DA ORDIGNI IN TEATRI DI GUERRA), inizialmente grazie ad una Joint Venture costituita nell'aprile 2008 con una delle primarie aziende croate e successivamente con l'acquisizione di commesse in Libano ed Afghanistan.

Dal 2008 è stata avviata una profonda ristrutturazione aziendale, con l'acquisizione di partecipazioni in aziende operanti nel settore edile e con l'acquisizione del 50% di un'azienda operante nel settore della bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, ed ampliando il settore del DEMINING.

GIMAC HOLDING S.r.l. è iscritta all' Albo delle Imprese specializzate in Bonifica da ordigni residuati bellici, categoria Bonifica Terrestre, con attribuzione **Classifica VII**.

I campi d'interesse sono:

- **SMINAMENTO UMANITARIO (DEMINING)**
- **BONIFICA DA ORDIGNI RESIDUATI BELLICI**
- **VALUTAZIONE DEL RISCHIO BELLICO**
- **ARCHEOLOGIA E INDAGINI GEOFISICHE**

SMINAMENTO UMANITARIO (DEMINING)

GIMAC HOLDING S.r.l., in questo tipo di attività, utilizza degli standard e delle procedure integrate e modulari che gli consentono di trattare con successo le aree da bonificare ad essa

assegnate con il conseguente risultato di restituirle alle normali attività. Metodi e

tecnologie sono un insieme di combinazioni ed assetti che integrano lo sminamento manuale, l'utilizzo di cani



specificatamente addestrati e certificati e l'impiego di mezzi meccanici per lo sminamento.



Il **Demining** normalmente inizia con una profonda analisi ed un sopralluogo



delle aree da trattare per individuare la natura del problema decidendo di conseguenza quale sia l'integrazione del processo esecutivo più idoneo. Procede alla marcatura permanente delle aree ed inizia la preparazione meccanica del terreno da trattare mediante l'utilizzo della propria macchina Hydrema 910 cv.



Successivamente mediante l'utilizzo di team di cani (MDD) procede alla ricerca ed alla localizzazione di eventuali ordigni che verranno successivamente rimossi o distrutti dalle squadre di sminatori che mediante l'utilizzo di metal detectors, sono gli unici a poter

certificare la corretta esecuzione di un lavoro rilasciandone la garanzia.



BONIFICA DA ORDIGNI RESIDUATI BELLICI

La **GIMAC HOLDING S.r.l.** è attiva nel settore della bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, sull'intero territorio nazionale, potendo vantare una notevole esperienza di tutto il proprio personale impiegato, brevettato dal Ministero della Difesa successivamente a specifici corsi di formazione, unita ad una organizzazione moderna e dinamica, seguendo altresì i Programmi Operativi e le Prescrizioni Tecniche emanate di volta in volta dalla Competenti Autorità Militari.

La bonifica da ordigni bellici, è una delle attività preliminari che vanno eseguite all'avvio dei cantieri, ovvero una delle attività propedeutiche al fine di salvaguardare l'incolumità del personale operante nel cantiere stesso.

La **GIMAC HOLDING S.r.l.** esegue tutti i tipi di bonifica da ordigni bellici.

Bonifica Superficiale

La bonifica superficiale viene eseguita, come da norme emanate dalle Autorità Militari, su tutte le aree di cantiere; consiste nella ricerca, localizzazione ed eliminazione di tutte le masse ferrose e di tutti gli ordigni, e manufatti bellici esistenti fino a cm. 100 di profondità del piano di campagna originario.



Le zone da esplorare vengono suddivise in campi e successivamente in strisce, le quali vengono esplorate con apposito apparato rilevatori di profondità; tale bonifica comprende lo scoprimento, l'esame e la



rimozione di tutti i corpi e gli ordigni segnalati dall'apparato, esistenti fino alla profondità di cm. 100.

Bonifica in profondità

La bonifica in profondità è indispensabile nei casi in cui si verificano movimentazioni di terreno oltre la quota stabilita per la bonifica in superficie, quindi al disotto dei cm. 100 dal piano di campagna e dove si esegue la compattazione dei rilevati o la realizzazione di opere a carattere permanente.

Questa viene eseguita fino ad una profondità variabile che va solitamente da Mt. -2,00 a mt. -8,00 dal piano di campagna originario. Detta quota viene originata dalla profondità degli scavi necessari per la realizzazione delle opere. La bonifica in profondità, previa bonifica superficiale, viene effettuata suddividendo le aree d'interesse in quadrati aventi il lato pari a cm. 280, al centro dei quali, tramite



trivellazioni non a percussione, vengono praticati dei fori capaci di contenere la sonda dell'apparato rilevatore.

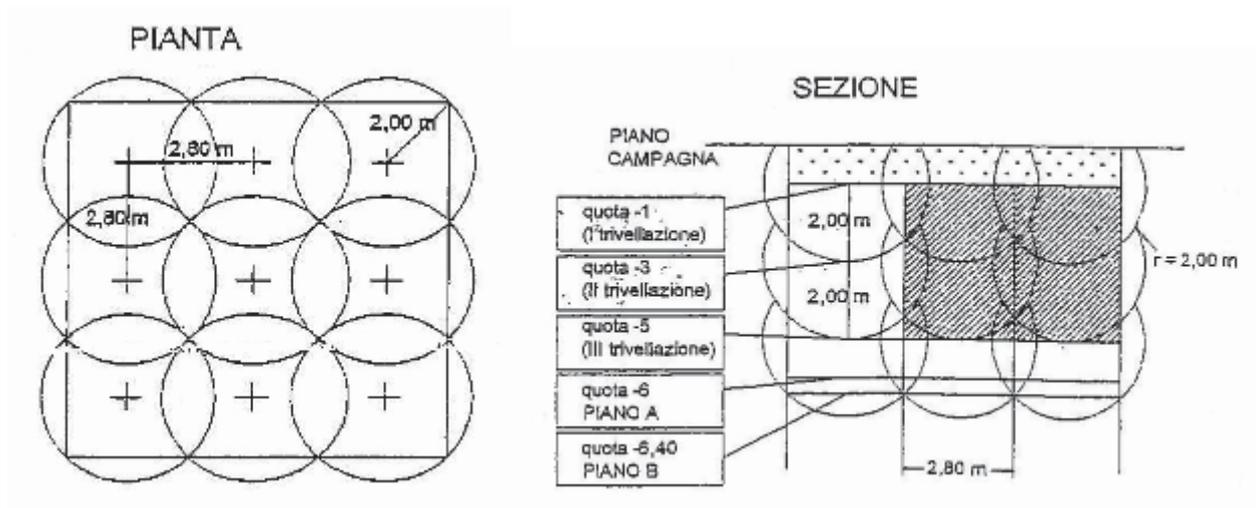


Progettazione b.c.m.

La **GIMAC HOLDING S.r.l.** è tra le primarie imprese di progettazione della bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, eseguita scrupolosamente da Dirigenti Tecnici B.C.M. (Bonifica Campi Minati), brevettati dal Ministero della Difesa, attenendosi scrupolosamente alle prescrizione tecniche emanate dalle competenti Autorità Militari e potendo contare su di un archivio storico dal quale trarre tutte le nozioni necessarie per la redazione dei progetti stessi.

I progetti elaborati dalla **GIMAC HOLDING S.r.l.** sono così composti:

- Relazione storico geografica;
- Relazione Tecnica;
- Progetto esecutivo;
- Redazione del Computo metrico.



- Schema delle perforazioni per la bonifica profonda in pianta (maglia quadrata 2,80mtx2,80mt) e in sezione (fino a profondità prescritta dal genio militare)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BELLICO

GIMAC HOLDING s.r.l. si occupa anche di valutazione del rischio bellico per conto del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP), soggetto deputato a tale attività a mente di quanto previsto dall'art. 91, comma 2-bis del Decreto Legislativo 12 aprile 2008, n. 81.

La valutazione del rischio consisterà in:

-analisi storica della zona di interesse al fine di determinare se la stessa sia stata coinvolta da eventi bellici ovvero se nel suo ambito vi siano stati precedenti rinvenimenti di ordigni;

-indagine magnetometrica superficiale, per verificare la presenza di anomalie ferromagnetiche su una data area.

In quest'ultimo caso, si evidenzia che tale indagine potrà esclusivamente indicare le aree ed il livello di interferenza ferromagnetica presenti, che eventualmente messe in sistema con l'analisi storica, potranno indirizzare la valutazione finale del CSP in merito all'opportunità di procedere alla bonifica bellica sistematica.

ARCHEOLOGIA

La **GIMAC HOLDING S.r.l.** opera nel campo dell'archeologia e dei beni culturali per l'organizzazione e lo svolgimento di tutte le attività di ricerca archeologica. La società si propone come supporto a pubbliche amministrazioni e soggetti privati per la progettazione ed esecuzione di scavi archeologici e nell'assistenza alla realizzazione di grandi opere e infrastrutture, offrendo servizi ampi e articolati e avvalendosi di diverse specifiche professionalità. La costante attenzione alla qualità scientifica ed organizzativa nello svolgimento



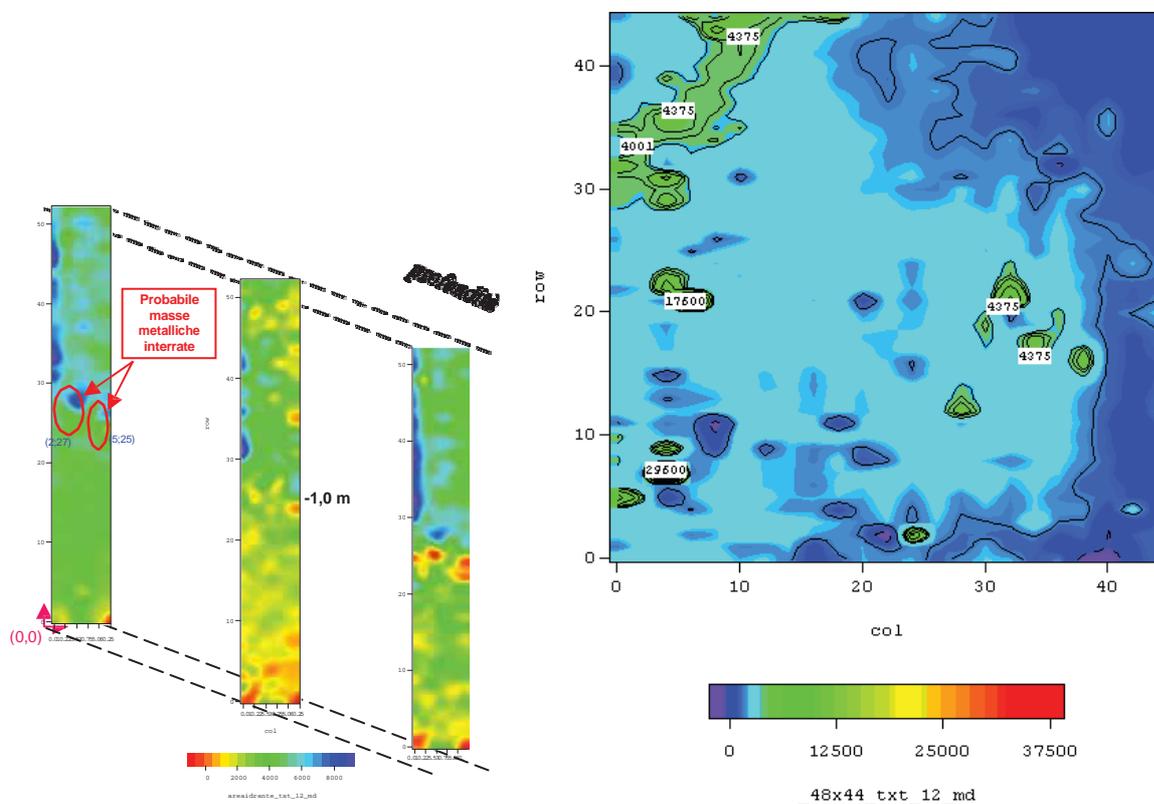
delle attività di scavo archeologico è volta a garantire il miglior risultato nei tempi più brevi, rispondendo prontamente ed adeguatamente alle esigenze dei committenti sia pubblici che privati. La società fornisce operai qualificati e specializzati nell'archeologia, archeologi, mezzi meccanici e tutta la strumentazione richiesta per l'assistenza e lo scavo archeologico stratigrafico. L'attenzione rivolta all'organizzazione delle attività e il continuo monitoraggio degli interventi consentono di operare con rapidità e flessibilità in qualsiasi contesto terrestre o subacqueo.



INDAGINI GEOFISICHE

GIMAC HOLDING S.r.l. offre tutti quegli interventi diagnostici di tipo geofisico, propedeutici alla ricerca, progettazione e valutazione – controllo di piccole e grandi opere di ingegneria. Tutto ciò è stato ed è possibile grazie al proprio staff di professionisti altamente specializzati e qualificati che all'interno della società operano per la risoluzione di ogni specifico aspetto. Nel corso della propria attività, **GIMAC HOLDING S.r.l.** ha acquisito conoscenze ed esperienze tali da mettersi in evidenza nel

panorama di tutti coloro i quali fanno della geofisica applicata, uno strumento indispensabile e propedeutico per l'inquadramento di problemi specifici.



RILIEVI GEORADAR

PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO:

La metodologia di rilievo georadar GPR (Ground Penetration Radar) è una tecnica diagnostica non distruttiva che si basa sull'immissione nel sottosuolo, o in un manufatto, di onde elettromagnetiche alle

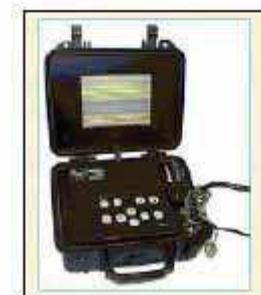
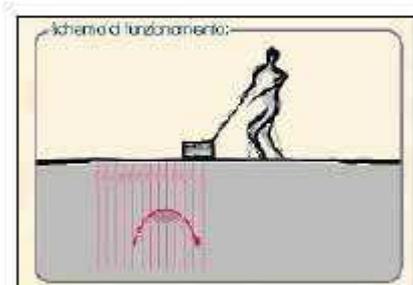
radiofrequenze (100-1500 MHz) e sul rilievo del comportamento che queste manifestano al passaggio in

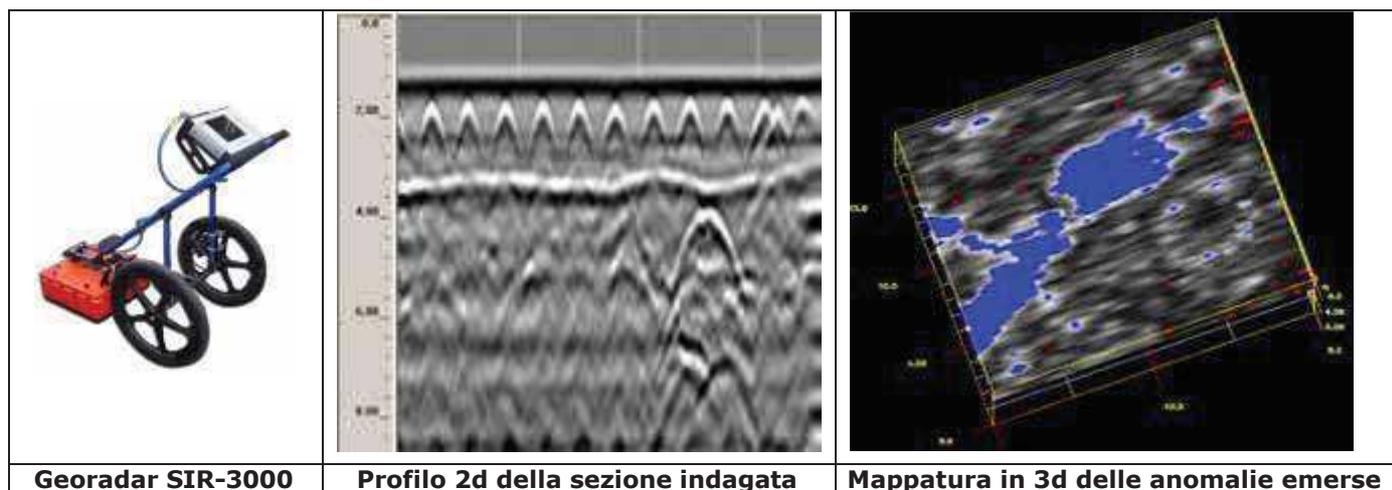
materiali con differenti caratteristiche elettriche (conducibilità e permittività elettrica).

La metodologia georadar consente di rilevare la posizione di un oggetto sepolto o nascosto, misurando l'intervallo di tempo che intercorre tra un segnale elettromagnetico emesso da un'antenna

trasmittente e quello riflesso dall'oggetto di cui si deve determinare la posizione, captato da una complementare antenna ricevente. Dall'intervallo di tempo trascorso tra l'istante di trasmissione e quello di ricezione si determina, qualora nota la velocità di propagazione del segnale, la profondità dell'oggetto riflettente.

In linea di massima, al crescere della frequenza si ha un aumento della risoluzione ed una diminuzione della profondità investigabile. Le frequenze normalmente utilizzate sono quelle standard di 250MHz, 500 MHz e 1GHz.





CAMPI DI APPLICAZIONE:

INGEGNERIA CIVILE: controlli strutturali su manufatti; individuazione e riconoscimento del tipo di armature (tondini, puntelle, centine singole o accoppiate, reti elettrosaldate, ecc.); localizzazione di sottoservizi di varia natura (tubi metallici, cavi elettrici, cunicoli, ecc.); ricerca ed individuazione di strutture sepolte per la pianificazione di opere di scavo.

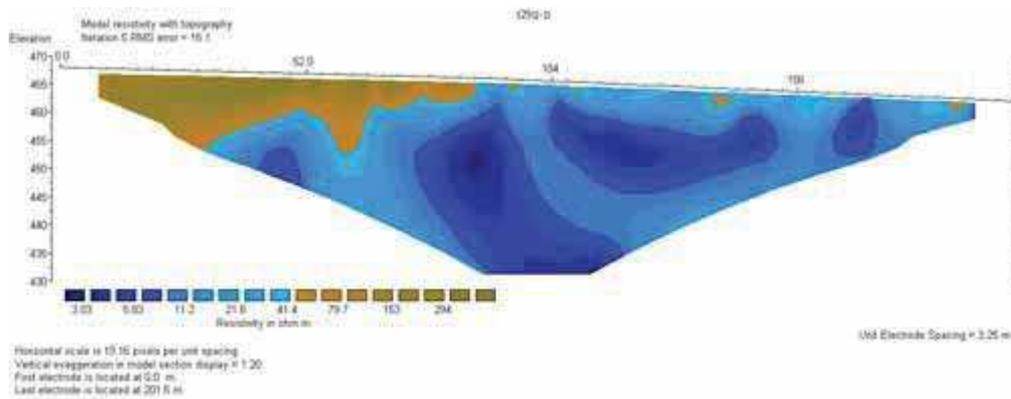
ARCHEOLOGIA: individuazione di strutture murarie, manufatti, camere sepolcrali, reperti di varia natura; verifiche e perizie in aree sotto vincolo archeologico.

GEOLOGIA: determinazione della natura e geometria del substrato, individuazione di cavità carsiche; determinazione dello spessore di coltri glaciali; individuazione di discontinuità in genere (faglie, fratture, giunti, paleosuoli, ecc.)

AMBIENTE: assistenza scavi e sondaggi per la minimizzazione dei rischi di cantiere; individuazione di suoli inquinanti; ricerca ed individuazione di discariche abusive e fusti sepolti; ricerca e localizzazione di ordigni residuati bellici.

PROFILI GEOELETTRICI TOMOGRAFICI DI RESISTIVITÀ

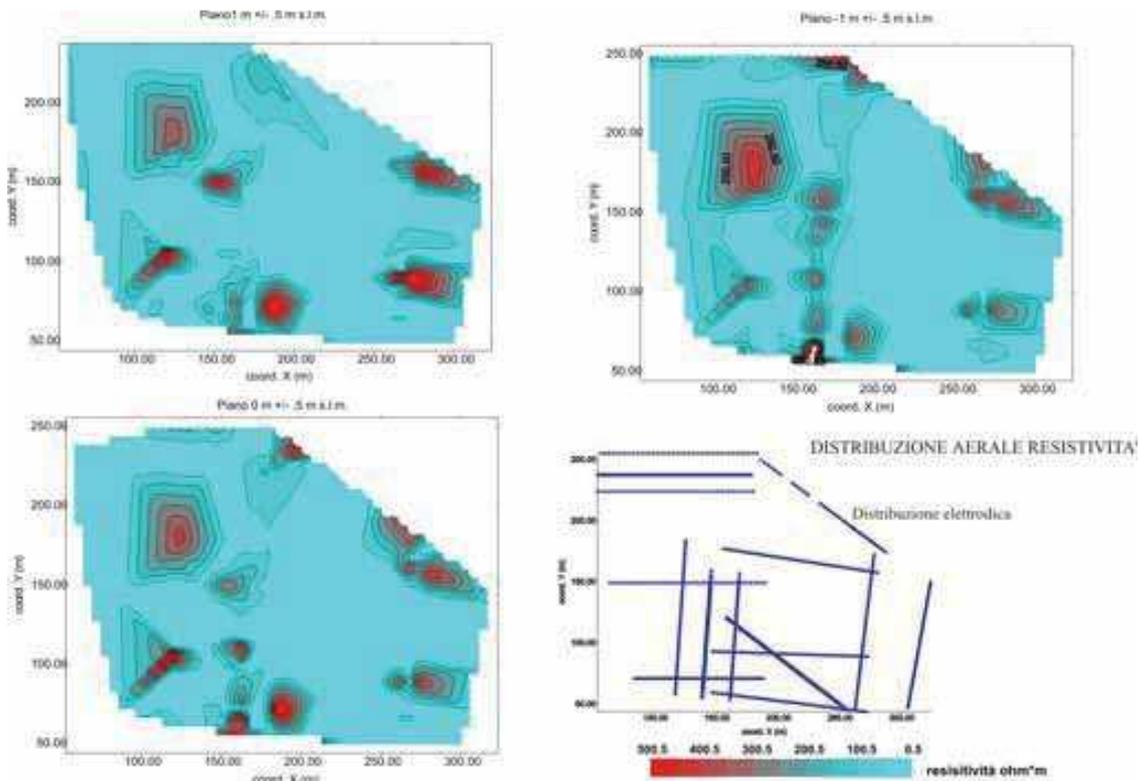
Questo tipo di indagine si basa sul ricavo della resistività dalle misure di d.d.p. nel terreno. Il metodo si basa sull'immissione di un campo elettrico nel terreno tramite degli elettrodi (di immissione o di corrente), e la misura della d.d.p. in altri elettrodi (di misura). Dalla misura della d.d.p. sarà possibile tramite la seconda legge di Ohm risalire al valore di resistività che è caratteristica peculiare di tutti i materiali. Poiché le rocce sono



materiali resistivi per natura, le variazioni di resistività sono da attribuire quasi esclusivamente alla presenza in varie quantità di acqua all'interno dei meati. I profili tomografici elettrici si realizzano infiggendo nel terreno elettrodi (16, 32, 64, 128....) in linea a passo costante. Tutti sono collegati a dei "box" che consentono la commutazione tra loro definendo di volta in volta ed in automatico quali sono gli elettrodi di misura e quali quelli di immissione corrente. Il sistema provvederà in automatico ad eseguire tutte le combinazioni possibili. Alla fine si otterranno una serie di misure tante quante sono le possibili combinazioni, in base a: numero di elettrodi e tipo di configurazione geometrica utilizzata. L'inversione tomografica dei dati ottenuti in campagna da in "output" il terreno per *immagini resistive* grazie alla quale è possibile individuare eventuali anomalie dovute a cavità, corpi idrici ecc..

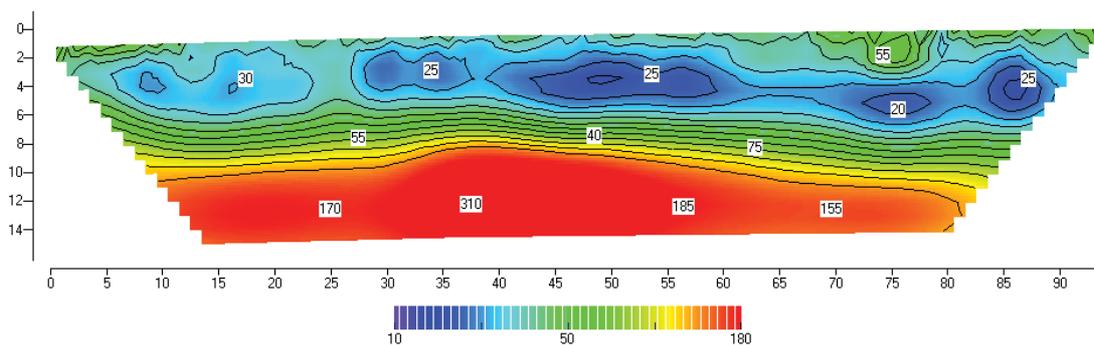
GEOELETRICA TOMOGRAFICA 3D

Questo tipo di indagine si basa sul ricavo della resistività dalle misure di d.d.p. nel terreno. Il metodo si basa sull'immissione di un campo elettrico nel terreno tramite degli elettrodi (di immissione o di corrente), e la misura della d.d.p. in altri elettrodi (di misura). Dalla misura della d.d.p. sarà possibile tramite la seconda legge di Ohm risalire al valore di resistività che è caratteristica peculiare di tutti i materiali. Poiché le rocce sono materiali resistivi per natura, le variazioni di resistività sono da attribuire



quasi esclusivamente alla presenza in varie quantità di acqua all'interno dei meati. La tomografia elettrica 3D si realizza infiggendo nel terreno maglie di elettrodi (16, 32, 64, 128....) a passo costante. Tutti sono collegati a dei "box" che consentono la commutazione tra loro definendo di volta in volta ed in automatico quali sono gli elettrodi di misura e quali quelli di corrente. Il sistema provvederà in automatico ad eseguire tutte le combinazioni possibili. Alla fine si otterranno una serie di misure

tante quante sono le possibili combinazioni, in base a: numero di elettrodi e tipo di configurazione geometrica utilizzata. L'inversione tomografica dei dati ottenuti in campagna genera in "output" una ricostruzione tridimensionale del terreno laddove è possibile individuare eventuali anomalie dovute a cavità, corpi idrici ecc, e riconoscerne forme, dimensioni e distribuzione spaziale.



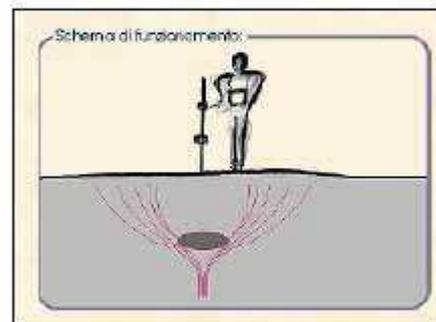
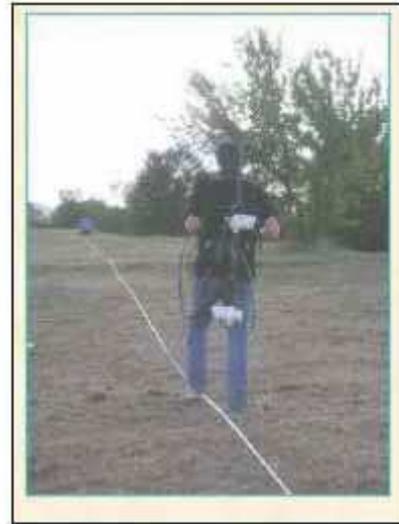
RILIEVI MAGNETOMETRICI

PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO:

La metodologia si basa sulla misura delle variazioni del campo magnetico terrestre, o del suo gradiente, provocate dal contrasto della suscettività magnetica dei materiali ricercati rispetto a quella del terreno che li contiene.

Il rilievo viene effettuato utilizzando un magnetometro di tipo "Overhauser" a due sensori e sistema di posizionamento satellitare integrato per velocizzare le fasi di acquisizione dati, mantenendo un adeguato livello di precisione. Il campo magnetico totale viene misurato con il sensore posto in basso, mentre il gradiente verticale è ottenuto sottraendo i valori del campo misurati dal sensore in alto da quelli misurati dal sensore in basso, assumendo che l'intensità del campo magnetico decresca linearmente con l'altezza.

La misurazione del gradiente magnetico serve per aumentare la risoluzione delle anomalie di natura magnetica poste a piccola profondità, grazie anche alla ottima sensibilità dello strumento che è pari a 0.1 nT (nano Tesla).



Con un software dedicato viene creata, in fase di postprocessing, una mappa del gradiente magnetico verticale del sito, che consente una facile individuazione ed interpretazione delle anomalie riscontrate, garantendo una profondità di esplorazione di circa 7 metri.

CAMPI DI APPLICAZIONE:

- MISURE MAGNETICHE E DI GRADIENTE
- RILIEVI DI SUPERFICIE E AEREI
- ESPLORAZIONE MINERARIA
- RICERCHE IN CAMPO ARCHEOLOGICO
- INDIVIDUAZIONE DI FUSTI INTERRATI E DI OGGETTI FERROMAGNETICI SEPOLTI

DI QUALSIASI NATURA

- STAZIONE FISSA DI MONITORAGGIO MAGNETICO PER ANALISI DI VARIAZIONI MAGNETICHE DIURNE

- IDENTIFICAZIONE E LOCALIZZAZIONE DI ORDIGNI E/O MINE SEPOLTE

INDAGINI ELETTROMAGNETICHE

PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO

la strumentazione utilizzata (gem-300) dotata di pc incorporato ed alimentata da una batteria interna, acquisisce dati puntuali secondo una griglia di indagine prestabilita (generalmente di passo variabile da 1x1 m a 1x2 m), con possibilità di memorizzare fino a 110.000 misure. In ogni stazione di misura viene generato un campo elettromagnetico per mezzo di una bobina di trasmissione e viene registrato (con una seconda bobina, opportunamente disaccoppiata dalla prima) il campo di risposta nelle due sue componenti:

- componente in quadratura: proporzionale allo sfasamento tra l'onda trasmessa e quella ricevuta ed anche, nel range di frequenza utilizzata, proporzionale alla conducibilità del volume di suolo sottostante le due bobine;



- componente in fase: (rispetto all'onda em trasmessa): proporzionale all'intensità del campo elettromagnetico ricevuto dallo strumento, quindi indice di presenze metalliche (tubazioni, fusti, serbatoi, ecc.) che amplificano notevolmente la risposta del sottosuolo.



Poiché un campo magnetico a frequenza minore si attenua più lentamente in un qualsiasi mezzo, la profondità d'esplorazione varia con la frequenza di trasmissione. A

parità di frequenza, invece, l'onda EM penetra maggiormente in terreno resistivo, mentre l'alta conducibilità contribuisce alla veloce dissipazione dell'energia trasmessa. In generale vengono effettuate misure su 4 frequenze principali (4.025 Hz, 6.375 Hz, 10.075Hz e 15.925Hz) che consentono di esplorare fino a profondità dell'ordine dei 5.0 metri dal piano campagna. Le misure vengono poi restituite in forma grafica (planimetrica) con il software di elaborazione numerica Noesys.

CAMPI DI APPLICAZIONE:

- MAPPATURA DI OGGETTI METALLICI INTERRATI
- MAPPATURA DI OGGETTI METALLICI IN ACQUA
- INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE INTERRATE
- INDIVIDUAZIONE DI AREE INQUINATE
- INDIVIDUAZIONE DI DISCARICHE ABUSIVE
- RICERCHE IN CAMPO ARCHEOLOGICO (MURATURE, TUMULI, VASELLAME ED ALTRI OGGETTI INTERRATI)

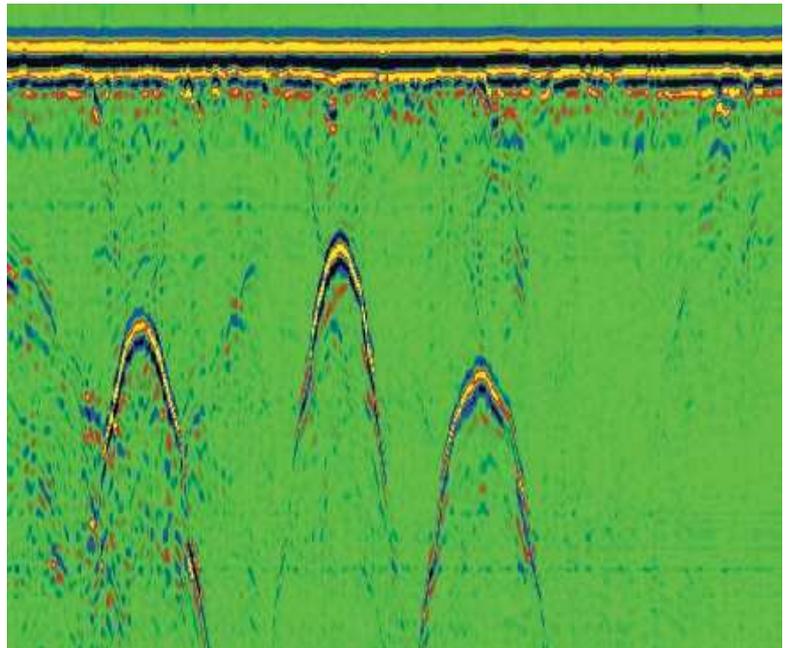
RILIEVO SOTTOSERVIZI

Una dettagliata **mappatura dei sottoservizi** è uno strumento fondamentale per gestori di reti tecnologiche e per gli operatori.

La nostra strumentazione multiantenna e multicanale consente di investigare il terreno fino ad una profondità di circa 3 m (in funzione delle caratteristiche dei terreni incontrati), individuando ed ubicando tubazioni, cavidotti e vuoti sotterranei.

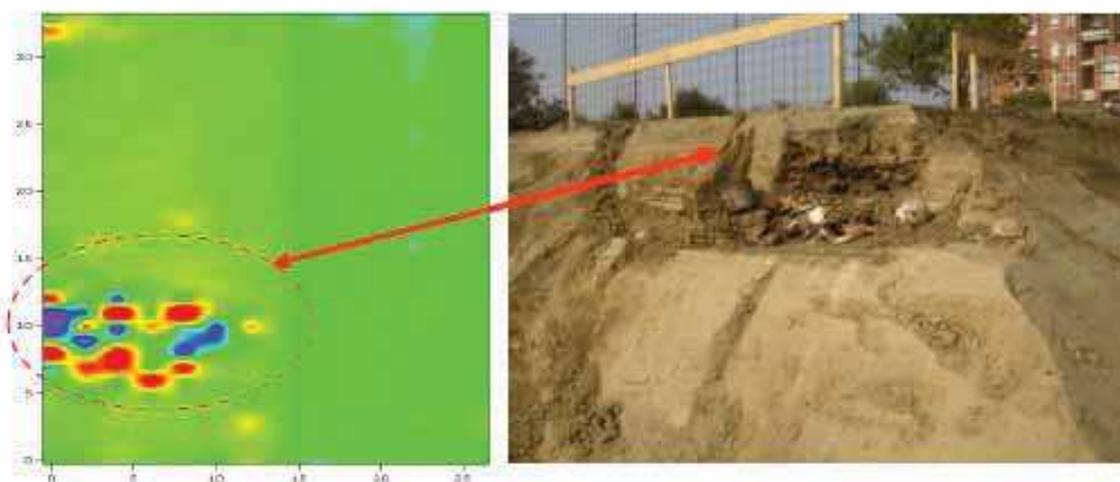
L'impiego di software dedicati per il filtraggio, l'interpretazione e la restituzione dei dati radar,

consente di realizzare **mappe 3D, GIS e database** di facile lettura e gestione da parte del cliente.

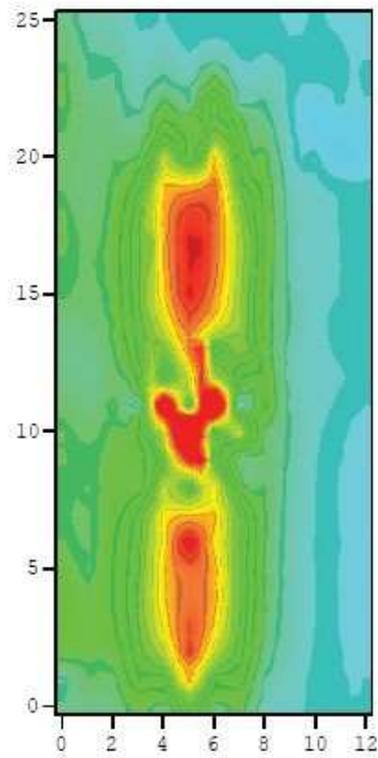


INDAGINI GEOFISICHE APPLICATE ALLA RICERCA DI MASSE FERROSE INTERRATE

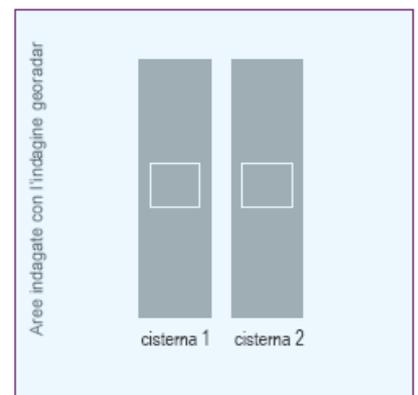
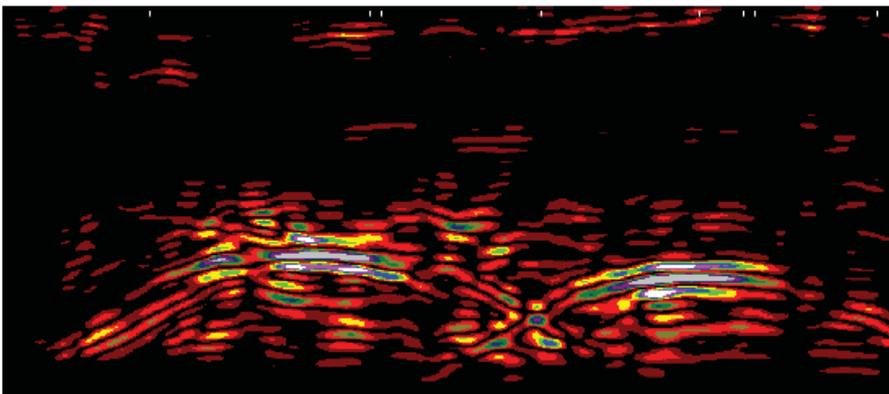
Strumentazione utilizzata : Elettromagnetometro digitale multifrequenza GEM-300 e Georadar
GSSI SIR-3000



Bologna. Lavori di realizzazione di un nuovo edificio industriale; vasta anomalia ferromagnetica determinata da un cumulo di masse metalliche di origine nota, ubicate a circa 1.5 metri dal piano campagna.



Castelfiorentino (Fi). Ricerca ed individuazione di cisterne metalliche interrato presso un'ex area industriale.

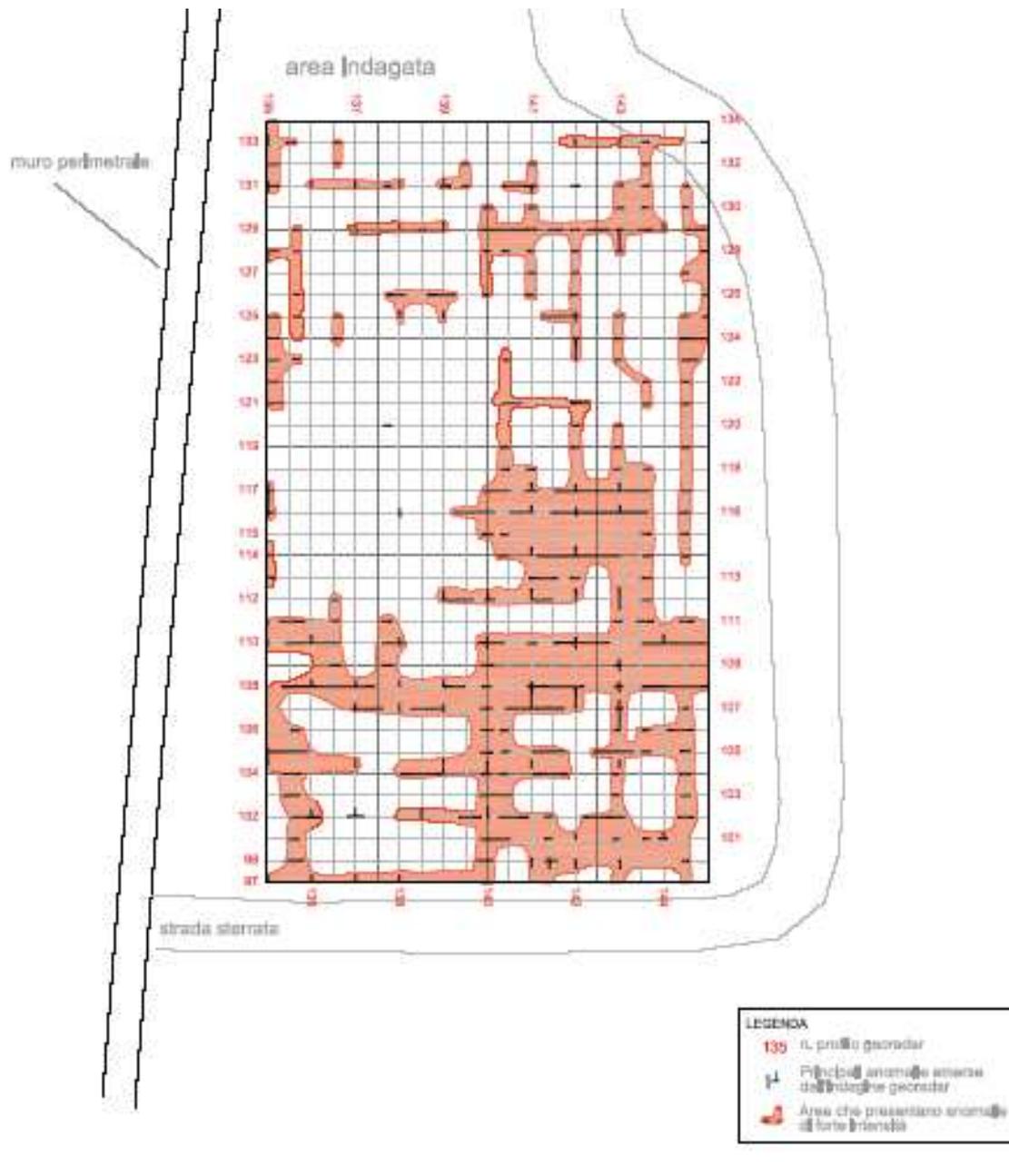


Cesano Maderno (Mi). Rilievo georadar mirato all'individuazione e mappatura di cisterne metalliche interrato in un'area ex-distributore di carburante.

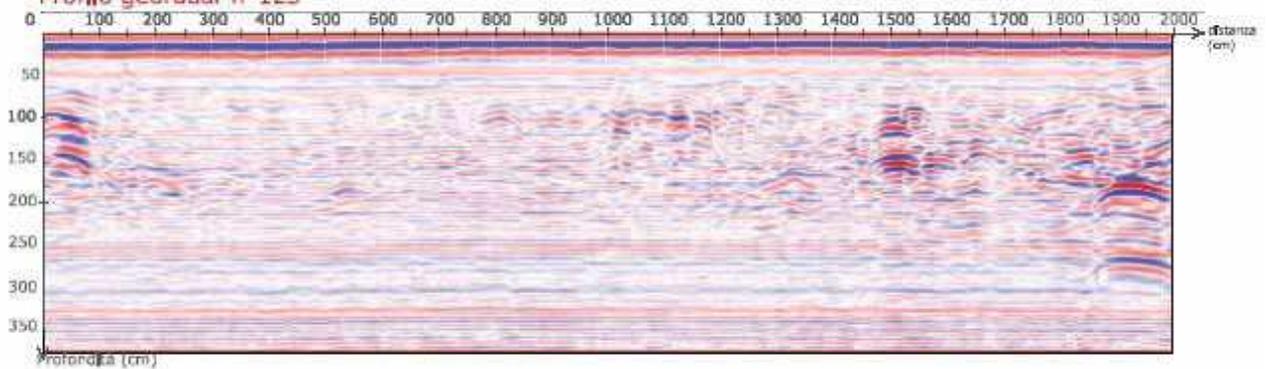
INDAGINI GEOFISICHE APPLICATE AL RILIEVO ARCHEOLOGICO

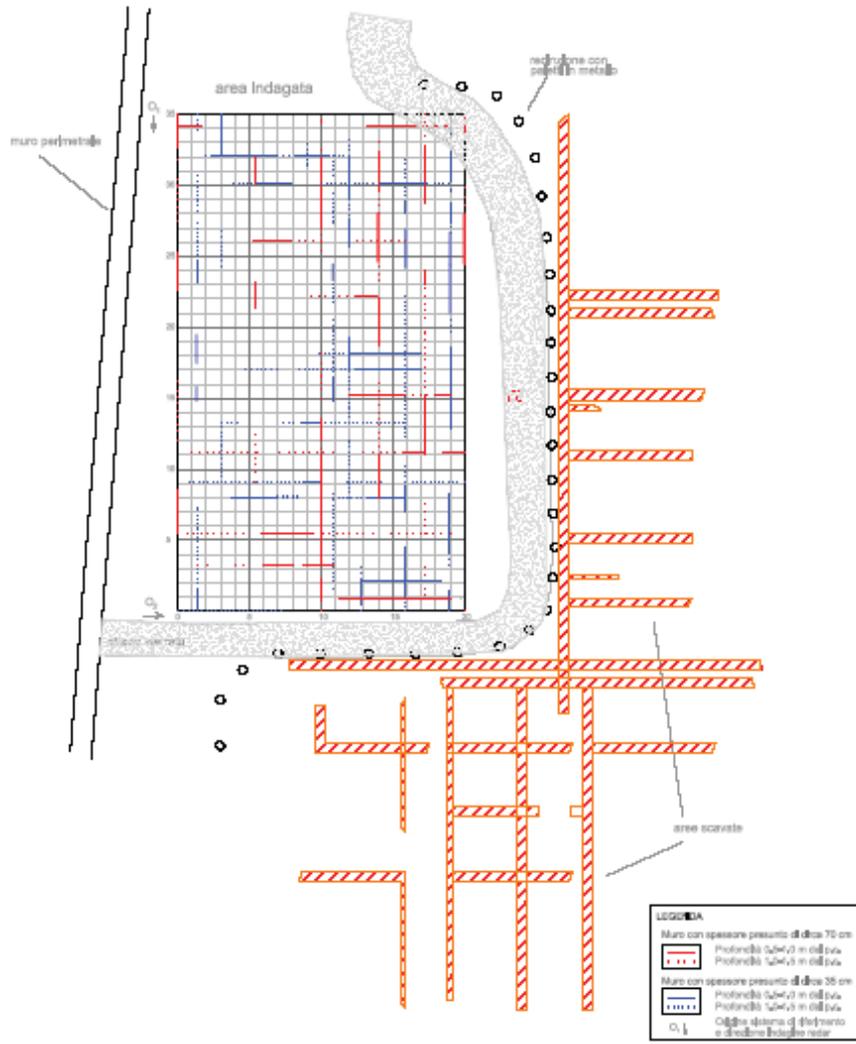
Indagini geofisiche con il metodo georadar mirate alla ricerca e individuazione di muraure interrate nell'area Archeologica di Egnazia (BR)





Profilo georadar n°123





ELENCO COMMESSE DI MAGGIOR RILIEVO IN ITALIA

CANTIERE	Committente
LINEA ALTA CAPACITÀ MILANO/VENEZIA – TRATTA MILANO/VERONA.LOTTO FUNZIONALE TREVIGLIO – BRESCIA.	CEPAV DUE
REALIZZAZIONE DEL 1° LOTTO DELLA TANGENZIALE DI COMO, DEL 1° LOTTO DELLA TANGENZIALE DI VARESE E DELLA TRATTA A8 – A9 DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE – COMO – VARESE – VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE CONNESSE.	PEDELOMBARDA s.c.p.a.
COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI BRESCIA E MILANO – BRE.BE.MI.	CONSORZIO B.B.M.
REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE ESTERNA DI MILANO LOTTO A – Pk 0+000 – Pk 6+150	NORTE s.c. a r.l.
REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE ESTERNA DI MILANO LOTTO B – Pk 6+150 – Pk 21+973	CONSORZIO ARCOTEEM
REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE ESTERNA DI MILANO LOTTO C – Pk 21+973 – Pk 31+900	LAMBRO S.c. a r.l.
RADDOPPIO FERROVIARIO PALERMO – MESSINA. TRATTA FIUMETORTO – CEFALU’.	CEFALU20 s.c. a r.l.
REALIZZAZIONE DEL NODO FERROVIARIO DI PALERMO	SIS S.c. p.a.
REALIZZAZIONE DELL’ AUTOSTRADA CATANIA-SIRACUSA	PIZZAROTTI S.p.a.
REALIZZAZIONE LINEA AV/AC NEL NODO DI BRESCIA	CONDOTTE S.p.a.
COMPLETAMENTO GALLERIA DELLA LINEA FERROVIARIA NELLA TRATTA S. LORENZO AL MARE – ANDORA.	TECNIS S.p.a.
TRONCO A 50 – TANGENZIALE OVEST DI MILANO. REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E BARRIERE DI SICUREZZA INTERA TRATTA.	MILANO SERRAVALLE S.p.a.
LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRATTO PALERMO – LERCARA FRIDDI	BOLOGNETTA S.c.p.a.

OPERA VE 13/09 "S.S. 51 DI ALEMAGNA" -VARIANTE DI VITTORIO VENETO (TANGENZIALE EST) -COLLEGAMENTO LA SEGA - OSPEDALE - 1° STRALCIO "LA SEGA - RINDOLA"	SANT'AUGUSTA S.c. a r.l.
PROGETTO DI BONIFICA Ex AREA FF.SS. NEL COMUNE DI AULLA	COMUNE DI AULLA
INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO SU AUTOSTRADE A8 E A1	AUTOSTRADE S.p.a.
ADEGUAMENTO AL TIPO B (4 CORSIE) DELL'ITINERARIO SASSARI - OLBIA. LOTTO 6	TECNIS S.p.a.
AUTOSTRADA DELLA CISA A15. RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA A15 - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO-NOGAROLE ROCCA (VR). I LOTTO.	PIZZAROTTI S.p.a.
GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO. REALIZZAZIONE DEL SUBLOTTO "OPERE PROPEDEUTICHE" E SUBLOTTO "OPERE PRINCIPALI".	ISARCO S.c.a r.l.
LINEA METAPONTO - SIBARI - RETTIFICA CURVE, ADEGUAMENTO SEDE E STAZIONI, RINNOVO T.E.. SULLA TRATTA DI CASSANO, TARSIA E TORANO.	FERSALENTO S.r.l.
LINEA ALTA CAPACITÀ MILANO-GENOVA - "TERZO VALICO DEI GIOVI"	CO.C.I.V. CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI
RADDOPPIO FERROVIARIO FIUMETORTO - CEFALÙ - CASTELBUONO.	TOTO / ITALIANA COSTRUZIONI
S.S. N. 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO. AMMODERNAMENTO DELL'INCROCIO AL KM 305+100 DENOMINATO "PASSAGGIO NAPOLEONE" E DELL'INCROCIO AL KM 304+300".	ANAS S.p.a.
AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA DA RIMINI NORD A PORTO S.ELPIDIO TRATTO CATTOLICA -FANO-OPERE COMPENSATIVE - BRETELLE FANO.	AUTOSTRADE S.p.a.
REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI ARZAGO D'ADDA E CASIRATE D'ADDA SULLA EX SS N472 "BERGAMINA".	VITALI S.p.a.
COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI BRESCIA E MILANO. INTERCONNESSIONE A35-A4.	INTERCONNESSIONE S.c. a r.l.
GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO - APPALTO AP209 - LOTTO "MULES 2-3".	A.T.I. ASTALDI S.p.a. (BTC S.c. a r.l.)
REALIZZAZIONE DI METANODOTTI / OLEODOTTI DEL DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE	ENI S.p.a
REALIZZAZIONE DEL RADDOPPIO FERROVIARIO NAPOLI - CANCELLO. LOTTO 1.	R.F.I. S.p.a.
AMMODERNAMENTO E POTENZIONAMENTO METROCAMPANIA NORDEST. FERROVIA ALIFANA INFERIORE PISCINOLA-AVERSA CENTRO REALIZZAZIONE NUOVO COLLETTORE FOGNARIO A SERVIZIO DELLE STAZIONI DI MELITO E GIUGLIANO (NA) - 1° STRALCIO	A.T.I. AS.CO.S.A FERROVIA S.c. a r.l. (FERRAL S.c. a r.l.)

ELENCO COMMESSE ALL'ESTERO

ANNO	2008
ATTIVITÀ SVOLTA	Demining
COMMITTENTE	NATO
LUOGO	Libano Meridionale 
CITTÀ PIÙ VICINA	Tiro
ESECUTORE LAVORI PRINCIPALI	COGIM S.p.a.
CANTIERE/LAVORI PRINCIPALI	Reimpiego dei moduli prefabbricati provenienti dal Compound Italia di Rogatica in Bosnia in sede Libanese presso i Compound UN1-26 e Ma'raka.
SUPERFICE INTERESSATA	5 Ha
UNITÀ IMPIEGATE PER IL DEMINING	10

ANNO	2009
ATTIVITÀ SVOLTA	Demining
COMMITTENTE	ISAF Centro Amministrativo d'intendenza interforze - HERAT
LUOGO	Afghanistan Sud-Occidentale 
CITTÀ PIÙ VICINA	Farah
ESECUTORE LAVORI PRINCIPALI	R.I. S.p.a.
CANTIERE/LAVORI PRINCIPALI	Realizzazione di una Forward Operating Base (F.O.B.) nel distretto di Farah.
SUPERFICE INTERESSATA	50 Ha
UNITÀ IMPIEGATE PER IL DEMINING	15

CONTATTI

Sede Legale e Operativa:

- *Via San Donato, 31
81100 CASERTA
Tel. +39 0823 363106
Fax +39 0823 363106
<http://www.gimacholding.it>
info@gimacholding.it*

Contatti:

- *Dott. Carlo Barbagallo, Dirigente Tecnico b.c.m.
cell: +39 393.9111007
email: c.barbagallo@gimacholding.it*

- *Geom. Fabio Postiglione, Dirigente Tecnico b.c.m.
cell: + 39 393.9110143
email: f.postiglione@gimacholding.it*